

## Rapporto Annuale ODIT

DOVERE DI DILIGENZA E TRASPARENZA IN MATERIA DI LAVORO MINORILE

**Esercizio**

Anno 2024

**Data di emissione**

14.03.2025

### 1 Introduzione

Il presente rapporto è redatto ai sensi degli artt. 964j e seguenti del Codice delle obbligazioni svizzero e dell'Ordinanza sugli obblighi di diligenza e di trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODIT).

Il rapporto descrive le misure adottate da ECSA Group per identificare, valutare e mitigare i rischi legati al lavoro minorile nella propria catena di approvvigionamento relativamente all'importazione di materie prime chimiche provenienti da Paesi considerati a rischio.

### 2 Campo di applicazione

ECSA Group opera nel settore dell'importazione e distribuzione di materie prime chimiche, prodotti petroliferi e prodotti di manutenzione.

ECSA Group non tratta minerali o metalli provenienti da zone di conflitto ai sensi dell'ODIT, ma importa talune materie prime da Paesi che possono presentare livelli di rischio differenziati sotto il profilo del lavoro minorile.

L'analisi è stata effettuata sulla base:

- dei Paesi di origine dei fornitori
- dei quantitativi importati
- della tipologia di prodotto importato
- delle informazioni ottenute dai fornitori
- dei criteri OCSE, ONU e OIL applicabili
- dell'indice UNICEF *Children's Rights in the Workplace Index*.

### 3 Sistema di gestione e procedura interna

ECSA Group ha introdotto una procedura interna di conformità volta a garantire il rispetto degli obblighi di diligenza previsti dalla normativa svizzera in materia di lavoro minorile.

La procedura definisce:

- responsabilità interne
- modalità di identificazione dei fornitori rilevanti ai fini ODIT
- criteri di valutazione del rischio
- processo di qualifica dei fornitori
- modalità di archiviazione documentale
- revisione periodica del sistema di controllo.

Le funzioni coinvolte comprendono qualità, compliance, acquisti, funzioni commerciali e direzione aziendale.

### 4 Processo di identificazione e valutazione del rischio

ECSA Group ha mantenuto e aggiornato annualmente il registro dei fornitori soggetti a monitoraggio ODIT.

La valutazione dei fornitori viene effettuata secondo il principio "best effort" ed è basata su:

- controlli documentali
- dichiarazioni dei fornitori
- analisi del Paese di origine;
- consultazione di standard internazionali
- informazioni provenienti da autorità, organizzazioni internazionali e società civile;
- utilizzo di criteri di conformità internazionali e convenzioni OIL, OCSE e ONU.

ECSA Group utilizza inoltre l' *UNICEF Children's Rights in the Workplace Index*, quale strumento di supporto per la classificazione del rischio Paese.

### 5 Qualifica dei fornitori

Per ogni fornitore identificato come rilevante ai fini ODIT:

- viene richiesta la compilazione di una dichiarazione/questionario di autovalutazione relativa al lavoro minorile;
- vengono raccolte informazioni e documentazione a supporto
- viene effettuata una valutazione interna da parte delle funzioni qualità e compliance.

Il questionario richiede in particolare ai fornitori di:

- dichiarare il rispetto delle Convenzioni OIL n. 138 e n. 182;
- indicare eventuali standard adottati in materia di diritti umani e lavoro minorile;
- confermare l'assenza di lavoro minorile nella propria organizzazione e nella propria supply chain;
- trasmettere, ove disponibili, certificazioni o altra documentazione di supporto.

I fornitori vengono quindi classificati secondo criteri di rischio e conformità.

## 6 Attività di due diligence relative all'esercizio 2024

Ad inizio 2025:

- è stato aggiornato il registro dei fornitori soggetti a monitoraggio ODIT per il 2024
- sono stati verificati i fornitori esistenti
- sono stati valutati nuovi fornitori
- sono state raccolte dichiarazioni di conformità e documentazione integrativa
- è stata effettuata la revisione annuale del sistema interno di controllo.

Tra i principali Paesi monitorati figurano:

- Cina
- India
- Brasile
- Bulgaria
- Indonesia
- Turchia
- altri Paesi extra-UE presenti nella supply chain.

Il registro 2024 evidenzia:

- fornitori qualificati
- fornitori soggetti a nuova valutazione
- fornitori sottosoglia valutativa
- nuovi fornitori inseriti nel corso del 2024.

## 7 Risultati della valutazione

Sulla base delle verifiche effettuate da ECSA Group:

- non sono emersi casi manifesti o confermati di ricorso al lavoro minorile nel monitoraggio della *supply chain*
- i fornitori qualificati hanno fornito dichiarazioni di conformità ai criteri richiesti
- i fornitori considerati a rischio sono stati sottoposti a verifica rafforzata secondo il principio di *best effort*.

ECSA Group mantiene un sistema di monitoraggio annuale e si riserva:

- di richiedere documentazione integrativa
- di sospendere o non qualificare fornitori non conformi
- di riesaminare periodicamente le valutazioni effettuate.

## 8 Misure di mitigazione e miglioramento

ECSA Group prevede di:

- proseguire l'aggiornamento annuale del monitoraggio della *supply chain*
- mantenere la raccolta delle dichiarazioni fornitori
- rafforzare il monitoraggio dei nuovi fornitori
- aggiornare periodicamente le procedure interne
- mantenere attività di sensibilizzazione e formazione interna sul tema della supply chain responsabile.

## 9 Conservazione e pubblicazione

Il presente rapporto è approvato dalla Direzione, viene pubblicato elettronicamente ed è conservato conformemente ai requisiti dell'ODIT e del Codice delle obbligazioni svizzero.

## 10 Riferimenti normativi

- (i) ODIT 221.443 Ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile del 3 dicembre 2021.
- (ii) Codice delle Obbligazioni Svizzero.

ECSA Group  
La Direzione  
Balerna, 14.03.2025

Il presente report è stato redatto e pubblicato da ECSA Group in conformità alla normativa svizzera applicabile. Il contenuto è reso disponibile esclusivamente per finalità di informazione e trasparenza e non può essere riprodotto, distribuito o utilizzato senza il preventivo consenso scritto di ECSA Group.